PROVINCIA DI BRESCIA SETTORE SVILUPPO INDUSTRIALE E PAESAGGIO Ufficio cave	Alla **Provincia di Brescia** **Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio** PEC: sviluppopaesaggio@pec.provincia.bs.it e p.c. Al **Comune di** _____ PEC _____ e qualora ne ricorra l'obbligo alla **Comunità Montana** di _____ alla **Regione Lombardia** – UTR Brescia Struttura Agricoltura Foreste Caccia e Pesca al **Consorzio di Bonifica** _____ ed altri eventuali enti interessati **per il tramite della Provincia di Brescia**

OGGETTO: Domanda di approvazione del progetto di gestione produttiva dell'ATE n. …...
previsto dal Piano Provinciale Cave ….....
SETTORE SABBIA E GHIAIA

Ditta/e richiedente/i: ….....

Il/La/i sottoscritto/a/i……..,
nella sua/loro qualità di rappresentante/i legale/i della/e seguente/i ditta/e…….....
soggetti interessati ai sensi della L.R. 14/98, L.R. 20/21 e successive modificazioni ed integrazioni, della d.G.R. n. 7/10316 del 16/09/2002, nonché del piano provinciale cave …..... – **settore sabbia e ghiaia**,

CHIEDE/ONO

l'approvazione del progetto di gestione produttiva dell'ATE in oggetto, all'uopo allegando la seguente documentazione (**barrare la documentazione inoltrata**):

- ❑ (*) Adeguata documentazione fotografica rappresentante l'area dell'ATE ed i punti certi di riferimento, con rappresentazione planimetrica del sito, completa dei punti di ripresa fotografica nonché dell'ubicazione delle prospezioni;

- ❑ (*) Elenco dei mappali catastali compresi nell'ATE e relative proprietà;

- ❑ (*) Relazione geologica ed idrogeologica dei suoli interessati, contenente anche indagini geotecniche e geofisiche, per la determinazione di un adeguato numero di sezioni litostratigrafiche tese ad individuare il giacimento utile e dei profili di sicurezza dei terreni durante ed al termine della coltivazione, comprendente:
  a) rilevamento geologico ed idrogeologico, in scala idonea con la definizione della rete idrografica superficiale, la profondità della falda e la definizione delle caratteristiche della circolazione idrica sotterranea;
  b) identificazione e caratterizzazione dei presidi necessari a garantire il monitoraggio quali-quantitativo delle acque di falda secondo le linee guida definite nell'allegato n. 3 alle N.T.A. del piano vigente;
  c) calcoli di stabilità dei profili di sicurezza dei terreni durante ed al termine della coltivazione;

- ❑ (*) Studio idrogeologico di dettaglio (in caso di previsione di escavazione in falda) di cui all'art. 23 delle N.T.A., redatto secondo le linee guida di cui all'allegato n. 3 alle N.T.A. stesse;

- ❑ (*) Studio di compatibilità idraulico-ambientale (in caso di A.T.E. ricadenti negli ambiti del P.A.I del Bacino del fiume Po), con i contenuti di cui al punto 3.2 del documento "Criteri generali per l'elaborazione dei piani delle attività estrattive" allegato al P.P.C. vigente;

- ❑ Indicazione di eventuali vincoli gravanti sulle aree dell'ATE o su quelle limitrofe, nonché di eventuali autorizzazioni, nulla-osta, pareri o altri atti di assenso, comunque denominati, da rilasciarsi da parte di altre Autorità (es. vincolo idrogeologico, vincolo paesaggistico, vincolo militare, vincolo archeologico, ecc.);

- ❑ Indicazione dei gestori di eventuali infrastrutture interessate dal progetto dell'ambito (canali irrigui, acquedotti, gasdotti, etc.);

- ❑ (*) Relazione tecnica, specificante:
  a) computo metrico generale, finalizzato ad individuare:
     1) il riparto, fra le diverse proprietà interne al perimetro dell'ATE (eseguito 'a coltello') dei volumi complessivi di giacimento naturale (escluso terreno vegetale) effettivamente presente nel perimetro stesso (al lordo delle distanze di legge derogabili ed al netto delle fasce di rispetto previste dal piano o da altre normative);
     2) il riparto, fra i soggetti interessati, dei quantitativi di inerte di cui si chiede l'estrazione, nei limiti della quantità di produzione massima prevista dalla scheda di piano;

  b) computo metrico dei volumi da estrarre, indicante:
     1) volume, sia complessivo che relativo ad ogni singola fase, del giacimento coltivabile (inteso come tout- venant, al netto del terreno vegetale);
     2) suddivisione del volume del tout-venant in:
        - volume di materiale da reimpiegare per le fasi di recupero;
        - volume di materiale da allontanare dall'area di cava;
     3) volume del terreno vegetale, da ricollocare obbligatoriamente nell'area di cava;
     A questo proposito, si producono:
        - fotografie di 5-6 prospezioni significative a distanza ravvicinata con posizionato nello scavo idoneo strumento di misura dello spessore (metro, stadia, ecc.);
        - fotografia d'insieme dell'area interessata con vista delle prospezioni;
        - attestazione del titolare e del progettista che le fotografie sono relative all'area di cui all'istanza e che lo spessore medio del terreno è di m....., arrotondato ai 10 cm stante l'incertezza della parte superficiale (es: media 0.34=0.30, media 0.36=0.40);

  c) la profondità degli scavi e le soluzioni di raccordo con aree di attività pregressa;

  d) l'individuazione delle fasi di coltivazione e di recupero;

  e) le modalità di captazione e deflusso delle acque reflue e meteoriche;

  f) le valutazioni e le scelte relative alla viabilità di servizio all'ambito, effettuate, se necessario, anche attraverso analisi condotte su un intorno territoriale sufficientemente vasto che tengano conto delle criticità legate all'attraversamento di centri o nuclei abitati, e di quelle eventualmente già rappresentate dalle specifiche prescrizioni previste per l'A.T.E. nella relativa scheda di piano;

  g) le valutazioni e le scelte relative alla localizzazione degli impianti, di eventuali altre pertinenze della cava e delle piste di servizio, con riferimento ai potenziali effetti negativi sulle aree esterne all'A.T.E. (emissioni di polveri, rumori, scarichi etc.);

  h) le opere previste per la mitigazione percettiva;

  i) le distanze mantenute da opere e manufatti nonché dall'altrui confine di proprietà;

j) le soluzioni di assetto finale dell'area di cava collegato alle aree limitrofe, e le opere previste di recupero ambientale provvisorio e definitivo;

k) le modalità con le quali il progetto ottempera alle specifiche prescrizioni previste per l'A.T.E. nella relativa scheda di piano;

- ❑ (*) Elaborati cartografici come da allegati A-1-1a-2-3
- ❑ Attestazione assolvimento obblighi in materia di marca da bollo con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sia per la domanda che per il rilascio del provvedimento (come da Modulo A - Annullamento marca da bollo)
- ❑ (*) Attestazione del pagamento delle spese istruttorie
- ❑ Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in merito alla documentazione già in possesso dell'Amministrazione provinciale (come da Modulo B - Documentazione già in possesso Amministrazione Provinciale)
- ❑ Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di conformità all'originale della documentazione presentata in allegato alla presente istanza (come da Modulo E - Copia conforme all'originale)
- ❑ (*) Atto costitutivo della società o, in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (come da Modulo G - Dati ditta CCIAA)
- ❑ Documentazione comprovante la presenza di copia completa di tutti gli elaborati al/i Comune/i, o, in alternativa, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (come da Modulo I – Presentazione istanza o elementi integrativi al Comune)

N.B.: la presentazione della documentazione contraddistinta dall'asterisco (*) è considerata essenziale ai fini dell'avvio del procedimento.

Il/la sottoscritto/a progettista . . . . . .
iscritto all'Ordine / Collegio . . . . . della provincia . . . . . al n. . . . . .
C.F.\P.I . . . . . con studio a . . . . . .
via . . . . . n° . . . . cap. . . . . provincia . . . . . .
Tel. . . . . .Posta Elettronica Certificata (PEC) . . . . . .
indirizzo e-mail . . . .
redattore degli elaborati progettuali e delle relazioni allegati alla presente istanza, congiuntamente al sottoscritto richiedente, assumono ai sensi delle vigenti leggi, la piena e completa responsabilità in merito alla veridicità ed esattezza degli stessi.

Data _____

Firma del progettista	Firma del richiedente
_____	_____
(Firma digitale)	(Firma digitale)

NB: in caso di sottoscrizione autografa, allegare documento d'identità dei/del firmatari/o in corso di validità

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI (REGOLAMENTO UE 2016/679).
L'informativa è scaricabile dal sito dell'ente al seguente indirizzo:
https://www.provincia.brescia.it/sites/default/files/allegati/istituzionale/25959/schemap07informativageneralepersitoprovincia.pdf
Il Responsabile dello specifico trattamento dei dati qui raccolti, in quanto designato dal Titolare, è il Dirigente del Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio al quale potrà rivolgersi, per l'esercizio dei diritti dell'interessato.
Incaricati del trattamento dei dati sono gli addetti del Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio.
Nominativi e recapiti del responsabile e degli incaricati del trattamento sono consultabili al seguente link:
https://www.provincia.brescia.it/istituzionale/organigramma/settore-sviluppo-industriale-e-paesaggio